



Delibera della Giunta Regionale n. 174 del 10/04/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 91 - Staff Supp. tecnico-operativo Formazione e predisposizione bilancio

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER IL PUNTUALE RISPETTO DELLE MODALITA' E DEI TEMPI DI PROGRAMMAZIONE E DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) l'amministrazione regionale si propone quale obiettivo prioritario quello di garantire l'efficacia, l'efficienza, l'economicità la trasparenza e la regolarità dell'azione amministrativa; in tale ottica assume tutte le iniziative necessarie a garantire che i flussi procedurali di competenza e quelli afferenti al circuito finanziario possano soddisfare standard qualitativi elevati attraverso meccanismi di gestione e di controllo del sistema volti a migliorare le performance amministrative complessive;
- b) a tale scopo elabora la propria programmazione negli ambiti di riferimento, sia per il rafforzamento della capacità amministrativa, sia per l'individuazione delle priorità del programma di governo sia per gli obiettivi nell'ambito dei settori prioritari delle politiche regionali;
- c) con specifico riferimento all'ambito finanziario, con la Deliberazione n. 3/2024 si è preso atto della *"scarsa attenzione rispetto alla tempistica dei flussi di cassa quale risultante dallo sfasamento tra la fase di certificazione della spesa relativa ai programmi nazionali ed europei, unico momento in grado di attivare le domande di rimborso con conseguente ripristino della cassa regionale"* e, per l'effetto, è stato valutato che *"la tempistica dei flussi in entrata dovrà essere strettamente correlata al cronoprogramma delle spese per cui diventerà strategica la rendicontazione tempestiva al fine di garantire i flussi di cassa necessari all'avanzamento degli investimenti al fine, anche e soprattutto, di monitorare in modo adeguato i corretti flussi di cassa"*;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che

- a) ad oggi è stato assicurato il completo reintegro delle anticipazioni di cassa aperte nell'esercizio 2023;
- b) per garantire un efficiente equilibrio nei flussi finanziari di entrata e di spesa risulta fondamentale potenziare il circuito della rendicontazione e della certificazione dei programmi della regione; tanto anche nel rispetto delle prescrizioni dell'articolo 56 del D.Lgs.vo n. 118/2011 secondo cui *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario della Regione che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa"*, il che impone ai responsabili delle strutture organizzative di conformare la propria attività ai fondamentali principi di sana e corretta gestione amministrativa e contabile, garantendo, in particolare, il puntuale rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione e di utilizzo delle risorse disponibili, finalizzata all'efficientamento dell'azione amministrativa, che, per i contributi a rendicontazione, si esplicita nella più efficiente rendicontazione/certificazione tale da accelerare la corrispondente entrata;
- c) è necessario monitorare l'andamento dei flussi di cassa verificando la realizzazione delle entrate e la separata gestione delle spese obbligatorie dando priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocimento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'Amministrazione Regionale ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;
- d) è necessario monitorare l'andamento dei flussi di cassa per i programmi a rendicontazione (FESR/FSE/FSC/PSC/POC/FEAMP e a quelli nazionali che prevedono le medesime regole) per i quali vi è una pluralità di soggetti coinvolti nel processo e per cui non sempre vi è coincidenza di

titolarità dei capitoli di entrata e di spesa, attivando un monitoraggio rafforzato con le rispettive Autorità di Gestione e gli Organismi di coordinamento dei programmi nazionali demandando agli stessi il coordinamento delle liquidazioni delle diverse strutture mediante espressione del "Visto" per la liquidazione della spesa in considerazione della tempestività della certificazione, anche soprattutto in vista della chiusura della rendicontazione dei programmi 14/20, dell'avanzamento dei programmi e del raggiungimento dei target. Il dirigente che provvede alla liquidazione deve preventivamente acquisire il predetto Visto e darne atto nel decreto;

- e) è necessario che la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie effettui un continuo monitoraggio della cassa e nell'ambito della relativa disponibilità esegua i decreti di liquidazione nel rispetto dell'ordine cronologico attingendo alla cassa, prioritariamente, per le spese di cui alla precedente lettera b) e la parte residua per le spese di cui alla precedente lettera c);
- f) è necessario che la Direzione Generale per le Risorse Umane, allo scopo di migliorare l'efficienza nella gestione dei flussi finanziari di riferimento, provveda, con il supporto delle Autorità di Gestione e della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad aggiornare il PIAO per individuare uno o più obiettivi di *performance* che consentano di monitorare il rispetto dei tempi di certificazione della spesa sostenuta, quale attività propedeutica e necessaria per sostenere tempestivamente le entrate regionali, rispetto alla fase della liquidazione della stessa;

RITENUTO di dover dettare disposizioni organizzative coerentemente a quanto segnalato dagli uffici;

VISTI

- a) il Dlgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- b) il regolamento regionale 7 giugno 2018 n. 5
- c) la Legge Regionale n. 24 del 28 dicembre 2023;
- d) la Legge Regionale n. 25 del 28 dicembre 2023;
- e) la Delibera di Giunta Regionale n. 814 del 29 dicembre 2023;
- f) la Delibera di Giunta Regionale n. 3 del 10 gennaio 2024;
- g) la nota circolare prot.76981 del 13.02.2024;
- h) la nota prot. n. 180137 del 9.04.2024 della Direzione Regionale delle Risorse Finanziarie;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

1. di adottare disposizioni organizzative al fine di garantire il puntuale rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione e di utilizzo delle risorse disponibili fermo il rispetto delle prescrizioni dell'articolo 56 del D.Lgs.vo n. 118/2011 e in particolare:
 - 1.1 di formulare indirizzo a ciascun dirigente che gestisce fondi a rendicontazione, sia per la parte entrate che per la parte spesa, di provvedere a rendicontare/certificare tempestivamente e con continuità la spesa sostenuta al fine di garantire i rientri di cassa necessari all'avanzamento dei programmi;
 - 1.2 di demandare a tutte le strutture organizzative la verifica della realizzazione delle entrate e la separata gestione delle spese obbligatorie dando priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocimento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'Amministrazione Regionale ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;
 - 1.3 di demandare alle Autorità di Gestione e agli Organismi di coordinamento dei programmi nazionali per i programmi a rendicontazione (FESR/FSE/FSC/PSC/POC/FEAMP e a quelli nazionali che prevedono le medesime regole) per i quali vi è una pluralità di soggetti coinvolti nel processo e per cui non sempre vi è coincidenza di titolarità dei capitoli di entrata e di

spesa, l'attivazione di un monitoraggio rafforzato finalizzato al coordinamento delle liquidazioni delle diverse strutture mediante espressione del "Visto" per la liquidazione della spesa tenendo conto della tempestività della certificazione, anche soprattutto in vista della chiusura della rendicontazione dei programmi 14/20, dell'avanzamento dei programmi e del raggiungimento dei target. Il dirigente che provvede alla liquidazione deve preventivamente acquisire il visto e darne atto nel decretato;

1.4 di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il continuo monitoraggio delle disponibilità di cassa eseguendo i decreti di liquidazione nel rispetto dell'ordine cronologico prioritariamente per le spese di cui alla precedente punto 1.2 e la parte residua per le spese di cui al precedente punto 1.3;

1.5 di formulare indirizzo alla Direzione Generale per le Risorse Umane di provvedere con il supporto delle Autorità di Gestione e della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad aggiornare il PIAO per individuare uno o più obiettivi trasversali di performance che consentano di monitorare il rispetto dei tempi di certificazione della spesa sostenuta, quale attività propedeutica e necessaria per sostenere tempestivamente le entrate regionali, rispetto alla fase della liquidazione della stessa;

2. di inviare il presente provvedimento:

2.1. alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alle Strutture di Missione, alla Struttura di Supporto tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali, al Consiglio Regionale ed al Collegio dei Revisori;

2.2. all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Trasparenza.